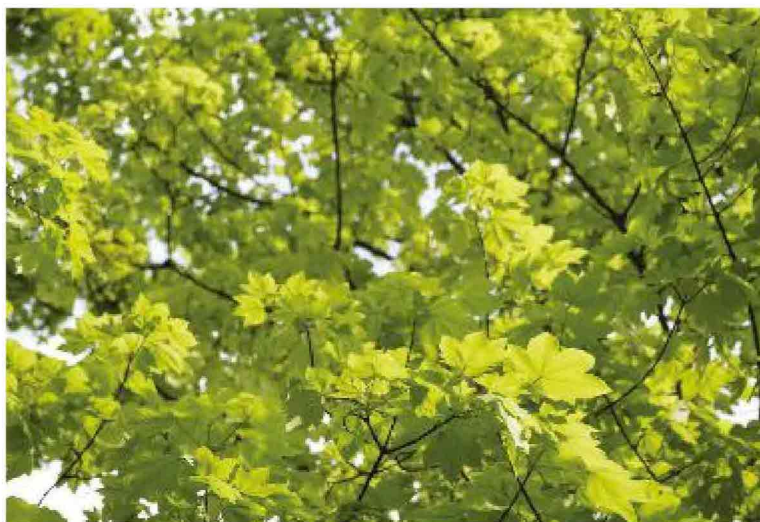


Gli investimenti del domani, tanti "alberi anti smog" contro l'inquinamento

Coldiretti Pistoia: "Giusto intervenire"

Pistoia scende in prima linea contro l'inquinamento e si dichiara pronta a piantare i cosiddetti "alberi anti smog" con il chiaro obiettivo di contrastare i cambiamenti climatici che stanno portando a una inesorabile situazione di pericolo per l'intero pianeta. E la stessa Coldiretti di Pistoia, all'indomani della decisione di investire in modo concreto in questa direzione, ha così commentato la cosa: "In queste giornate dove gli alberi si sradicano e, nonostante le piogge, i livelli di inquinamento sono già preoccupanti in tante città, appare urgente prevedere investimenti importanti nel verde urbano, con la realtà del vivaismo pistoiese che potrebbe recitare un ruolo di primo piano, per la sua capacità produttiva e il patrimonio di conoscenze agronomiche che portano Pistoia ed essere eccellenza assoluta a livello continentale". Continua la Coldiretti: "D'altronde non si può continuare a rincorrere le emergenze, ma bisogna intervenire in modo strutturale favorendo nelle città la diffusione del verde pubblico e privato che concorre a combattere le polveri sottili e gli inquinanti gassosi, oltre al naturale ricambio delle piante malate".



VERDE Importante lavorare nella direzione di un futuro più green

Bonus verde, importante la riconferma



FUTURO Al centro dell'iniziativa, un mondo più pulito

Proprio nell'ottica di dichiarare guerra aperta all'inquinamento, la Coldiretti Pistoia sottolinea l'importanza della riconferma del bonus verde anche per il prossimo anno nella Legge di Bilancio per favorire la diffusione di veri e propri "polmoni verdi" nelle città. Si tratta di un segnale importante per un settore da primato del Made in Italy come il florovivaismo che solo in Italia vale complessivamente oltre 2,5 miliardi di euro e conta 100mila addetti su 27mila aziende.

➔ FOCUS



VARIETA' Tante le specie impiegate per una causa davvero meritevole

Il Ginkgo Biloba, "amico" dell'ambiente

Ecco la classifica delle piante anti smog più efficaci. Intanto l'acero riccio che raggiunge un'altezza di 20 metri, con un tronco slanciato e diritto e foglie di grandi dimensioni: ogni esemplare è in grado di assorbire fino a 3800 chili di CO2 in vent'anni. A pari merito, con 3100 chili di CO2 aspirate dall'aria, ci sono poi la

Betulla Verrucosa e il Cerro che può arrivare. Spazio anche al Ginkgo Biloba (in foto), un albero antichissimo le cui origini risalgono a 250 milioni di anni fa: oltre ad assorbire 2800 chili di CO2 vanta anche un'alta capacità di barriera contro gas, polveri e afa e ha una forte adattabilità a tutti i terreni compresi quelli urbani.



EFFICACIA Il cerro dà grandi risultati contro le polveri sottili